NOTA STAMPA

WEBUILD: PREMIATA AGLI ITA TUNNELLING AWARDS 2026 LA TECNOLOGIA APPLICATA AL PROGETTO TERZO VALICO DEI GIOVI–NODO DI GENOVA

RICONOSCIMENTO INTERNAZIONALE PER LA SOLUZIONE INNOVATIVA SVILUPPATA DA WEBUILD PER AFFRONTARE UNA DELLE SFIDE GEOTECNICHE PIÙ COMPLESSE IN EUROPA

- *Premio Technical Innovation of the Year per il sistema delle centine semi-automatiche sviluppato e applicato nel Progetto Unico Terzo Valico dei Giovi–Nodo di Genova*
- *Sicurezza, tecnologia e automazione al servizio delle grandi opere sotterranee in contesti geologici ad alta complessità*
- *Il premio, assegnato dall'International Tunnelling and Underground Space Association (ITA-AITES), conferma la capacità di Webuild di trasformare l'esperienza di cantiere in innovazione industriale esportabile a livello internazionale*

Milano, 5 novembre 2026 – Webuild vince l'ITA Tunnelling Award 2026, categoria *Technical Innovation of the Year*, con il Progetto Unico Terzo Valico dei Giovi–Nodo di Genova, riconoscimento assegnato dall'International Tunnelling and Underground Space Association (ITA-AITES) per l'eccellenza ingegneristica e l'innovazione tecnologica sviluppate dal Gruppo nella realizzazione di una delle più complesse infrastrutture ferroviarie europee.

Il premio valorizza il progetto *"Automated Primary Supports for Tunneling Under Tectonic Stresses and Severe Squeezing: Design and Implementation at Terzo Valico dei Giovi",* una soluzione tecnologica avanzata per l'installazione delle centine di sostegno primario nelle gallerie, ideata per operare in condizioni geologiche complesse e sviluppata e applicata nell'ambito Progetto Unico, infrastruttura ferroviaria strategica per il potenziamento dei collegamenti ferroviari tra il Nord Italia e l'Europa.

L'innovazione nasce dall'esperienza maturata da Webuild in un contesto geotecnico unico, caratterizzato dall'incontro tra Alpi e Appennini e da elevati livelli di stress tettonico, anche in modo asimmetrico, che possono generare importanti fenomeni di deformazione del terreno durante le attività di scavo (anche a distanze importanti dal fronte di scavo) e sollecitazioni sulle strutture di sostegno delle gallerie. In questo scenario particolarmente sfidante, il Gruppo ha sviluppato una soluzione capace di integrare sicurezza, automazione e ingegneria, introducendo un nuovo approccio alla gestione dei sostegni primari delle gallerie.

Le centine, elementi strutturali in acciaio fondamentali per la stabilizzazione del cavo nelle prime fasi di scavo, vengono installate attraverso un sistema semi-automatico che velocizza e rende più efficaci le diverse fasi di movimentazione, posizionamento e installazione delle centine e consente di superare le criticità tecniche e geomeccaniche, garantendo le massime condizioni di sicurezza agli operatori. Grazie all'integrazione dei dispositivi semi-automatici e delle procedure operative, il sistema consente di aumentare il controllo delle operazioni, migliorare la precisione esecutiva e ridurre l'esposizione diretta delle maestranze ai rischi connessi alle fasi di lavorazione più delicate. L'automazione non sostituisce quindi le competenze degli operatori, ma le affianca, mettendo a disposizione strumenti tecnologici che migliorano il controllo delle attività e le condizioni di sicurezza.

La tecnologia è stata sviluppata attraverso la collaborazione tra Webuild e partner tecnologici e industriali specializzati, in un modello di open innovation che combina competenze ingegneristiche e progettuali, ricerca applicata ed esperienza costruttiva. Un approccio che consente di trasformare le sfide dei grandi cantieri in soluzioni ad alto contenuto tecnologico, destinate a creare nuovo valore per l'intero settore delle infrastrutture.

Il riconoscimento assegnato dall'International Tunnelling and Underground Space Association (ITA-AITES), conferma il ruolo di Webuild tra i principali operatori internazionali nel settore delle opere sotterranee e la capacità del Gruppo di tradurre la ricerca tecnologica in soluzioni concrete per la realizzazione di grandi opere sotterranee, con la sicurezza delle persone al centro dei processi costruttivi.

***

Webuild è leader globale nella realizzazione di grandi infrastrutture complesse per la mobilità sostenibile, l'energia idroelettrica, la gestione e produzione dell'acqua e l'edilizia green. Un posizionamento riconosciuto anche dalle classifiche di ENR (Engineering News-Record), di riferimento per il settore delle costruzioni, che nel 2026 confermano Webuild al primo posto mondiale nel settore Water e la collocano tra i primi dieci operatori su scala globale nel settore Transportation. Webuild contribuisce alla realizzazione di opere che trasformano territori e comunità, generando valore economico, sociale e ambientale nel lungo periodo. Presente in circa 50 Paesi con una forza lavoro di oltre 85.000 persone tra personale diretto e di terzi, il Gruppo può contare su oltre 120 anni di storia e su più di 3.700 progetti completati. Il suo track record include 13.686 chilometri di ferrovie, 895 chilometri di metropolitane, 82.708 chilometri di strade e autostrade, 1.023 chilometri di ponti e viadotti, 3.466 chilometri di gallerie e 320 dighe e impianti idroelettrici. Webuild ha realizzato alcune delle opere più iconiche a livello internazionale, tra cui la Grand Ethiopian Renaissance Dam (GERD), l'espansione del Canale di Panama, il Long Beach International Gateway negli Stati Uniti, il Secondo Ponte sul Bosforo in Turchia e il progetto di risanamento ambientale Riachuelo in Argentina. Ha inoltre contribuito allo sviluppo di avanzati sistemi di mobilità urbana in grandi capitali internazionali, tra cui Copenaghen, Parigi, Roma, Milano, Napoli, Doha, Salonicco e Riyadh. Il Gruppo è oggi impegnato nella realizzazione di alcune delle più strategiche infrastrutture in Italia e nel mondo, tra cui la Nuova Diga Foranea di Genova, la Galleria di Base del Brennero, l'Autostrada Pedemontana Lombarda, la Linea C della Metro di Roma, tratte delle direttrici ferroviarie ad alta velocità e alta capacità Genova–Milano, Verona–Padova, Napoli–Bari, il Nuovo Itinerario Palermo–Catania–Messina, oltre a progetti come l'impianto idroelettrico Snowy 2.0 in Australia e tratte rilevanti del Grand Paris Express in Francia e della metro di Riyadh in Arabia Saudita. Al 31 dicembre 2025, il Gruppo ha registrato ricavi totali per €13,6 miliardi. Al 30 giugno 2026, il portafoglio ordini complessivo ammonta a €53,7 miliardi, con oltre il 95% del backlog costruzioni riferito a progetti allineati agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite. Con sede in Italia e soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Salini Costruttori S.p.A., Webuild è quotata alla Borsa di Milano (WBD; WBD.MI; WBD:IM).

Ulteriori informazioni su www.webuildgroup.com

Contatti:

Francesca Romana Chiarano
Webuild – Senior Manager - Relazioni con i Media
Tel. +39 02 444 22147
email: f.chiarano@webuildgroup.com

Micaela Montecucco
Responsabile Comunicazione Progetto Terzo Valico – Nodo di Genova
Tel. +39 331 683 3169
email: micaela.montecucco@cociv.it